

### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

*Dichiarazioni sostitutive di certificazioni o sostitutive di atto di notorietà  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.)*

PROGETTO "EDUCARE IN COMUNE" - AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PARTNER  
PROGETTUALI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, in qualità di *(carica sociale)*  
\_\_\_\_\_ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto giuridico  
*(barrare la casella appropriata e inserire denominazione e ragione sociale):*

organizzazione di volontariato

\_\_\_\_\_

associazione e o ente di promozione sociale

\_\_\_\_\_

organismo della cooperazione

\_\_\_\_\_

cooperativa sociale

\_\_\_\_\_

fondazione

\_\_\_\_\_

ente di patronato

\_\_\_\_\_

ente filantropico

\_\_\_\_\_

altro soggetto privato non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, L.  
328/2000, dall'art. 2, D.P.C.M. 30.03.2001

\_\_\_\_\_

altro ente del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n° 117/2017, non ricompreso  
nel precedente elenco

\_\_\_\_\_

Amministrazione dello Stato (centrale/periferica)

---

Amministrazione locale

---

sede legale \_\_\_\_\_

sede operativa \_\_\_\_\_

numero di telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE COMUNICAZIONI**

- DOMICILIO ELETTO PRESSO IL QUALE RICEVERE LE COMUNICAZIONI TRAMITE EVENTUALE RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO O MEDIANTE NOTIFICAZIONE:

\_\_\_\_\_

- INDIRIZZO DI PEC (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA)

\_\_\_\_\_

- INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA: \_\_\_\_\_

-REFERENTE PER LA PROCEDURA: COGNOME E NOME:

\_\_\_\_\_

**DATI GENERALI**

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA:

\_\_\_\_\_

ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DELLA C.C.I.A.A. DI

\_\_\_\_\_

PER LA SEGUENTE ATTIVITA

NUMERO DI ISCRIZIONE \_\_\_\_\_, DATA DI ISCRIZIONE \_\_\_\_\_

FORMA GIURIDICA \_\_\_\_\_

(in caso di imprese straniere aventi sede in uno stato diverso dall'Italia, presentare certificato equipollente o dichiarazione giurata)

- CHE LE PERSONE DELEGATE A RAPPRESENTARE ED IMPEGNARE LEGALMENTE IL SOGGETTO SONO:

NOME E COGNOME	QUALIFICA	DATA E LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE A PARTECIPARE COME PARTNER ALLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAL COMUNE DI CORATO NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO "EDUCARE IN COMUNE".**

Scegliere una o più proposte progettuali a cui aderire (vedi allegato 1 dell'avviso pubblico del Comune di Corato):

- Progetto nell'area tematica A "Famiglia come risorsa"**
- Progetto nell'area tematica B "Relazione ed inclusione"**

e possiede i requisiti richiesti nell'avviso pubblico, così come in esso meglio dettagliato nello specifico:

- allega copia dell'atto costitutivo o dello statuto, da cui si evincono finalità aderenti ad una o più aree tematiche tra quelle descritte nell'allegato 1 dell'Avviso "Educare in Comune" pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia (NO per Amministrazioni pubbliche);**
- allega relazione sulle attività svolte negli ultimi tre anni, da cui si evince l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre.**

**DICHIARA INOLTRE:**

REQUISITI DI ORDINE GENERALE  
*(no per Amministrazioni pubbliche)*

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D. Lgs. n° 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile,

oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

**oppure**

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

---

---

---

---

2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti

dati:

Ufficio Locale dell'Agenda delle Entrate competente:

i. Indirizzo: \_\_\_\_\_;

ii. numero di telefono: \_\_\_\_\_;

iii. pec, fax e/o e-mail: \_\_\_\_\_;

4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n° 50/2016;

5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n° 50/2016;

6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n° 50/2016, non diversamente risolvibile;

8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n° 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o \_\_\_\_\_ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;

l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla

Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

---

- in \_\_\_\_\_ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. (Barrare la casella di interesse)

- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

**ovvero**

sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione”.

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

**ovvero**

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

Istituto N. identificativo Sede/i

INPS Matricola n.

INAIL Codice Ditta n. PAT. N.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

luogo (data)

(Firma del dichiarante)

Che non ci sono soggetti di cui all'art. 80 c. 3 D. Lgs. n° 50/2016 cessati dalla carica societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara relativo al presente appalto o in assenza dello stesso, la data di invito a gara

Oppure

Che i seguenti soggetti sono cessati dalla carica societaria nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell' avviso:

---

#### DICHIARA INOLTRE

- Di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del progetto di cui trattasi e di aver ritenuto le condizioni stesse tali da consentire l'offerta;
- Di avere preso integrale ed accurata visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna le norme contenute nell'avviso di indizione di istruttoria, nel progetto di massima e degli altri documenti messi a disposizione dell'Amministrazione comunale;
- di aver preso visione delle direttive regionali e nazionali relative ai servizi socio-assistenziali domiciliari rivolti agli anziani ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- Di obbligarsi ad applicare i contratti collettivi di lavoro nazionali e, se esistenti, gli accordi integrativi territoriali e/o aziendali anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- Di accettare di partecipare al tavolo di co-progettazione, se selezionato, a tutte le condizioni riportate nell'avviso e di avere formulato il piano economico-finanziario anche in considerazione degli elementi riportati nei documenti predisposti dal Comune di Corato;
- Di non aver subito fino ad oggi risoluzioni anticipate per contratti stipulati con enti pubblici;
- Di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente sarà escluso dalla presente selezione per la quale la dichiarazione è stata rilasciata o, nel caso risultasse aggiudicataria provvisoria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, e se fosse già stato stipulato il contratto, esso stesso sarà risolto di diritto.
- Di osservare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (ex D. Lgs. n° 81/2008) nonché di essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente, ed in

particolare:

INAIL	SEDE DI	NUMERO DI POSIZIONE
INPS	SEDE DI	NUMERO DI POSIZIONE
n. addetti al presente contratto		
Settore di appartenenza del CCNL		

- Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art.14 del D. Lgs. n° 81/2008
- Di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento" del Comune di Corato di cui a deliberazione di Giunta comunale n° 249/2013;
- Di impegnarsi ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo

#### **REQUISITI SPECIALI**

#### **CAPACITA' TECNICA**

*(anche per Amministrazioni pubbliche)*

DI AVER acquisito esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto, ovvero:

---

(descrivere attività svolte ed esperienze maturate)

#### **PRIVACY**

Ai sensi della vigente normativa in materia di privacy, i dati trasmessi verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

---

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA RENDERE A CURA DEI SOGGETTI DI CUI  
ALL'ART.80, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 50/2016

**(ATTENZIONE: le dichiarazioni di cui ai commi 1, 2 dell'art. 80 devono essere rese da tutti i soggetti di cui al comma 3 del D. Lgs n° 50/2016, i quali dovranno, pertanto compilare la dichiarazione seguente, da duplicare secondo necessità)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ ( ) via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di:

- direttore tecnico
- socio
- membro del C. di A. a cui è stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza
- soggetto munito di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo
- procuratore speciale munito di potere di rappresentanza
- soggetto coinvolto a qualsiasi titolo nelle attività oggetto di affidamento, avente responsabilità diretta nei confronti della stazione appaltante (esclusi i soggetti che non siano firmatari di atti)
- \_\_\_\_\_ (indicare la carica sociale ricoperta) cessato dalla predetta carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

del/della \_\_\_\_\_ (indicare la denominazione del concorrente), in relazione alla domanda di partecipazione in argomento

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del predetto D.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate**

DICHIARA

Relativamente alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.lgs. n.50/2016 (barrare la casella)

- che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Relativamente alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n° 50/2016 (barrare le caselle pertinenti)

- che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione,

frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

- che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale

ovvero

- che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

---

---

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione. Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

Relativamente alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n° 50/2016 (barrare la casella)

- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che il sottoscritto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

Il sottoscritto dichiara di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del

Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa. Questa amministrazione ha designato il responsabile per la protezione dei dati personali che può essere contattato al seguente indirizzo: [dpo@comune.corato.ba.it](mailto:dpo@comune.corato.ba.it)

Luogo e data

Firma

---

Art. 80 D. Lgs. n° 50/2016 e smi

*Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:*

*(ai sensi dell'art. 1, comma 18, secondo periodo, del decreto sblocca-cantieri, fino al 31 dicembre 2020, il subappaltatore non deve essere indicato in fase di gara)*

*a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;*

*b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*

*b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;*

*c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;*

*d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*

*e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;*

*f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*

*g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

*2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*

*(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)*

*3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente*

*sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

*(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)*

*4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.*

*5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:*

*(ai sensi dell'art. 1, comma 18, secondo periodo, del decreto sblocca-cantieri, fino al 31 dicembre 2020, il subappaltatore non deve essere indicato in fase di gara)*

*a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;*

*b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;*

*b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;*

*(lettera così sostituita dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)*

*[b) l'operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110;]*

*(lettera così sostituita dall'art. 372, comma 1, del decreto legislativo n. 14 del 2019 a partire dal 15 agosto 2020)*

*c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;*

*c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;*

*c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;*

*(lettera c) sostituita dalle lettere c), c-bis) e c-ter) dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019)*

*c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;*

*(si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)*

*(lettera introdotta dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)*

*d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;*

*e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;*

*f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*

*f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;*

*f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;*

*g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;*

*h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*

*i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;*

*l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;*

*m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.*

*6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.*

*7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.*

*8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.*

*9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.*

*10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata*

*inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.*

*10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:*

*(comma così sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)*

*a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;*

*b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;*

*c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.*

*10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.*

*(comma introdotto dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)*

*11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.*

*12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.*

*13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).*

*(si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)*

*14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.*

**Modello 4 – informazione antimafia**  
**Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

**Compilare in formato word o a stampatello**

\_I\_ sottoscritt\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della società \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età \*\*:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa. Questa amministrazione ha designato il responsabile per la protezione dei dati personali che può essere contattato al seguente indirizzo: [dpo@comune.Corato.it](mailto:dpo@comune.Corato.it)

\_\_\_\_\_

data

\_\_\_\_\_

firma del dichiarante (\*)

**NB.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o in stampatello**

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(\*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n° 159/2011.

(\*\*) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n° 159/2011, purché maggiorenni e residenti nel territorio dello Stato italiano.



**Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n° 101/2018)**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Corato fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei Vostri dati personali da Voi forniti e/o acquisiti presso terzi ai fini del processo di qualificazione della Vostra impresa per l'eventuale inserimento/aggiornamento nei nostri elenchi fornitori/contrattisti, nonché per la valutazione dell'Offerta contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto qualora assegnato alla Vostra Impresa. In tale sede potranno o dovranno essere raccolti e trattati dati personali relativi alla Vostra impresa, ai suoi dipendenti, collaboratori e agli eventuali subappaltatori.

**1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è il Comune di Corato, con sede in piazza Marconi n° 12 - 70033 Corato (BA), Rappresentato dal sindaco p.t.

**2. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO")**

Il Comune di Corato ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo email: [rdp@comune.corato.ba.it](mailto:rdp@comune.corato.ba.it)

**3. Finalità del trattamento e presupposto giuridico del trattamento**

a. Finalità di legge necessarie: trattamento necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento I Vostri dati personali potranno essere trattati, senza la necessità del Vostro consenso, nei casi in cui ciò sia necessario per adempiere a obblighi derivanti da disposizioni di legge, normativa comunitaria, nonché di norme, codici o procedure approvati da Autorità e altre Istituzioni competenti. Inoltre, i Vostri dati personali potranno essere trattati per dare seguito a richieste da parte dell'autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici nel rispetto degli obblighi di legge. I Vostri dati personali, inoltre, saranno trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- verificare l'idoneità tecnica, economica e finanziaria della Vostra impresa e la sussistenza di tutti i requisiti imposti dalla normativa applicabile, ai fini dell'eventuale inserimento/aggiornamento nei nostri elenchi fornitori/contrattisti qualificati. Ciò per consentire la Vostra possibile partecipazione alle gare d'appalto indette dalla nostra società;

- valutare l'idoneità tecnica, economica e finanziaria dell'offerta e della Vostra Impresa e verificare la sussistenza in capo a quest'ultima di tutti i requisiti imposti dalla normativa applicabile ai fini dell'eventuale assegnazione del Contratto;
- per consentire la corretta gestione normativa, tecnica ed economica del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare nel caso di assegnazione del Contratto alla Vostra Impresa e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione stessa.

Poiché la comunicazione dei Vostri dati per le predette finalità risulta necessaria, la mancata comunicazione renderà impossibile realizzare un proficuo processo di qualificazione della Vostra impresa/considerare l'offerta in questione/instaurare il rapporto in esame.

I Vostri dati saranno trattati dal Comune di Corato anche in caso di mancata qualifica, come riscontro nel caso di eventuali candidature successive, per accertare i motivi della precedente mancata qualifica e per valutare possibili variazioni successivamente intervenute.

b. Finalità di corretto adempimento e gestione del contratto in essere I Vostri dati personali saranno altresì trattati per le finalità necessarie per la corretta gestione del rapporto contrattuale con il Comune di Corato.

c. Difesa di un diritto in sede giudiziaria. In aggiunta, i Vostri dati personali saranno trattati ogniqualvolta risulti necessario al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare il Comune di Corato in sede giudiziaria.

#### **4. Destinatari dei dati personali**

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto 3, il Titolare potrà comunicare i Vostri dati personali a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- forze di polizia, forze armate ed altre amministrazioni pubbliche, per l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
- imprese di assicurazione competenti per la liquidazione dei sinistri;
- società specializzate nel recupero crediti;
- altre società contrattualmente legate al Titolare che svolgono attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi etc..

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Vostri dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei seguenti soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come

integrato dal D. Lgs. n° 101/2018 e come pubblicato nell'amministrazione trasparente nella sezione Organizzazione, Articolazione Uffici.

#### **5. Periodo di conservazione dei dati**

I Vostri dati saranno conservati per dieci anni dal termine dell'eventuale rapporto contrattuale, al fine di permettere al Comune di Corato di difendersi da possibili pretese avanzate in relazione al contratto stesso. Al termine di tale periodo, saranno cancellati o altrimenti irreversibilmente de-identificati, salvo l'ulteriore conservazione di alcuni o tutti i dati sia richiesta dalla legge.

#### **6. Diritti degli interessati**

In qualità di interessato, la Vostra impresa ha il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai dati personali (art. 15) e alle informazioni relative al trattamento; la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano (art. 16) nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione (art. 16) dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità (art. 20) degli stessi e la limitazione del trattamento (art. 17) nei casi previsti dalla legge.

Può esercitare i diritti sopra elencati inviando una email all'indirizzo di posta elettronica [protocollo@comune.corato.ba.it](mailto:protocollo@comune.corato.ba.it), oppure scrivendo al responsabile per la protezione dei dati [rdp@comune.corato.ba.it](mailto:rdp@comune.corato.ba.it).

Vi viene inoltre garantito il diritto di rivolgersi all'autorità per la protezione dei dati competente in caso di trattamento illecito dei Vostri dati.

## **Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n° 101/2018)**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Corato fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei Vostri dati personali da Voi forniti e/o acquisiti presso terzi ai fini del processo di qualificazione della Vostra impresa per l'eventuale inserimento/aggiornamento nei nostri elenchi fornitori/contrattisti, nonché per la valutazione dell'Offerta contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto qualora assegnato alla Vostra Impresa. In tale sede potranno o dovranno essere raccolti e trattati dati personali relativi alla Vostra impresa, ai suoi dipendenti, collaboratori e agli eventuali subappaltatori.

### **1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è il Comune di Corato, con sede in piazza Marconi n° 12 - Corato (BA), rappresentato dal Sindaco p.t.

### **2. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO")**

Il Comune di Corato ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo email: [rdp@comune.corato.it](mailto:rdp@comune.corato.it)

### **3. Finalità del trattamento e presupposto giuridico del trattamento**

**a.** Finalità di legge necessarie: trattamento necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento I Vostri dati personali potranno essere trattati, senza la necessità del Vostro consenso, nei casi in cui ciò sia necessario per adempiere a obblighi derivanti da disposizioni di legge, normativa comunitaria, nonché di norme, codici o procedure approvati da Autorità e altre Istituzioni competenti. Inoltre, i Vostri dati personali potranno essere trattati per dare seguito a richieste da parte dell'autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici nel rispetto degli obblighi di legge. I Vostri dati personali, inoltre, saranno trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- verificare l'idoneità tecnica, economica e finanziaria della Vostra impresa e la sussistenza di tutti i requisiti imposti dalla normativa applicabile, ai fini dell'eventuale inserimento/aggiornamento nei nostri elenchi fornitori/contrattisti qualificati. Ciò per consentire la Vostra possibile partecipazione alle gare d'appalto indette dalla nostra società;
- valutare l'idoneità tecnica, economica e finanziaria dell'offerta e della Vostra Impresa e verificare la sussistenza in capo a quest'ultima di tutti i requisiti imposti dalla normativa applicabile ai fini dell'eventuale assegnazione del Contratto;
- per consentire la corretta gestione normativa, tecnica ed economica del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare nel caso di assegnazione del Contratto alla Vostra Impresa e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione stessa.

Poiché la comunicazione dei Vostri dati per le predette finalità risulta necessaria, la mancata comunicazione renderà impossibile realizzare un proficuo processo di qualificazione della Vostra impresa/considerare l'offerta in questione/instaurare il rapporto in esame.

I Vostri dati saranno trattati dal Comune di Corato anche in caso di mancata qualifica, come riscontro nel caso di eventuali candidature successive, per accertare i motivi della precedente mancata qualifica e per valutare possibili variazioni successivamente intervenute.

**b.** Finalità di corretto adempimento e gestione del contratto in essere I Vostri dati personali saranno altresì trattati per le finalità necessarie per la corretta gestione del rapporto contrattuale con il Comune di Corato.

**c.** Difesa di un diritto in sede giudiziaria. In aggiunta, i Vostri dati personali saranno trattati ogniqualvolta risulti necessario al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare il Comune di Corato in sede

giudiziaria.

#### **4. Destinatari dei dati personali**

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto 3, il Titolare potrà comunicare i Vostri dati personali a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- forze di polizia, forze armate ed altre amministrazioni pubbliche, per l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
- imprese di assicurazione competenti per la liquidazione dei sinistri;
- società specializzate nel recupero crediti;
- altre società contrattualmente legate al Titolare che svolgono attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi etc.

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Vostri dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei seguenti soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D. Lgs. n° 101/2018 e come pubblicato nell'amministrazione trasparente nella sezione Organizzazione, Articolazione, Uffici.

#### **5. Periodo di conservazione dei dati**

I Vostri dati saranno conservati per dieci anni dal termine dell'eventuale rapporto contrattuale, al fine di permettere al Comune di Corato di difendersi da possibili pretese avanzate in relazione al contratto stesso. Al termine di tale periodo, saranno cancellati o altrimenti irreversibilmente de-identificati, salvo l'ulteriore conservazione di alcuni o tutti i dati sia richiesta dalla legge.

#### **6. Diritti degli interessati**

In qualità di interessato, la Vostra impresa ha il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai dati personali (art. 15) e alle informazioni relative al trattamento; la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano (art. 16) nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione (art. 16) dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità (art. 20) degli stessi e la limitazione del trattamento (art. 17) nei casi previsti dalla legge.

Può esercitare i diritti sopra elencati inviando una email all'indirizzo di posta elettronica [protocollo@comune.corato.it](mailto:protocollo@comune.corato.it), oppure scrivendo al responsabile per la protezione dei dati [rdp@comune.corato.it](mailto:rdp@comune.corato.it).

Vi viene inoltre garantito il diritto di rivolgersi all'autorità per la protezione dei dati competente in caso di trattamento illecito dei Vostri dati.

**ACCORDO SULLA PROTEZIONE DEI DATI E DESIGNAZIONE A RESPONSABILE ESTERNO  
DEL TRATTAMENTO (ART. 28 Reg. UE 2016/679)**

Il **Comune di Corato**, con sede legale in Piazza Marconi n° 12, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016, nella persona del Dirigente del Settore \_\_\_\_\_ il dott. \_\_\_\_\_

**E**

la **ditta** con sede legale in .....alla ..... (codice fiscale e partita IVA: xxxxxxxxxxxxxx), in persona del Legale Rappresentante ....., nata a ..... il ..... (codice fiscale: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx) e domiciliata presso l'antescritta sede (di seguito "**Fornitore**" o "**Responsabile**")

Congiuntamente indicate come le "**Parti**".

**PREMESSO CHE**

- Nell'esecuzione delle Vostre attività, derivanti dall'organizzazione e gestione del ".....", sono coinvolte operazioni di trattamento di dati personali effettuate per nostro conto, di cui il Comune è Titolare;

**CONSIDERATO CHE**

- Data l'attività e la Vs. specializzazione professionale, sussistono i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità prescritti dalla normativa rilevante in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al profilo relativo alla sicurezza nel trattamento dei dati personali.

Tanto premesso e considerato, il Comune, in qualità di Titolare per il Trattamento,

**CON IL PRESENTE ATTO DESIGNA**

La **ditta** (di seguito anche "**Responsabile**"), come sopra rappresentata, responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali (ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679), limitatamente ed esclusivamente agli obblighi derivanti dal contratto concluso tra le parti.

**DISCIPLINA DEI TRATTAMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO DEL TITOLARE**

- Con riguardo alla disciplina dei trattamenti da eseguire per conto del Titolare, in relazione alla durata, alla natura ed alla finalità del trattamento, al tipo di dati personali trattati ed alle categorie di interessati, agli obblighi ed ai diritti del Titolare del trattamento, per quanto non specificato all'interno della presente nomina, si rinvia integralmente al contratto intercorrente tra le parti;
- con riguardo alla disciplina dei trattamenti da eseguire per conto del Titolare, si specificano i seguenti parametri:

<b>Trattamenti da effettuare per conto del Titolare</b>	Trattamento elettronico e cartaceo dei dati personali connesso al coinvolgimento "Educare in comune" limitatamente e con esclusivo riferimento agli obblighi da contratto derivanti, ivi
---	--

	compreso il profilo relativo alla sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (in relazione al quale si rammenta che il trattamento dovrà avvenire in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza, disponibilità e l'integrità dei dati di titolarità del Comune).
<b>Materia disciplinata</b>	Coinvolgimento nel progetto "Educare in comune"
<b>Durata del trattamento</b>	I trattamenti avranno luogo per l'arco di tempo corrispondente alla durata del contratto in essere tra le parti o fino al raggiungimento delle finalità dallo stesso perseguite (come in seguito specificato).
<b>Finalità del trattamento</b>	Adempimento di obblighi contrattuali nei confronti del Comune per il perseguimento di una finalità istituzionale, in esecuzione di compiti di interesse pubblico e/o rilevante interesse pubblico relativamente alle funzioni amministrative e operative per coinvolgimento nel progetto "Educare in comune".
<b>Tipo di dati personali e Categorie di interessati</b>	La tipologia dei dati personali trattati dal Responsabile, in riferimento ai servizi espletati e per i quali viene autorizzato, può includere: dati personali di natura comune relativi a persone fisiche identificate (anagrafiche e dati di contatto) e categoria particolari di dati. Tali dati personali si riferiscono alle seguenti categorie di interessati: persone fisiche, minori d'età, genitori/tutori, familiari dell'interessato, cittadini italiani e di Paesi appartenenti all'UE o extra UE.

## **GARANZIE E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE**

A seguito di tale nomina il Responsabile:

- si obbliga a prestare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento svolto per conto del Titolare soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali delle persone fisiche (Regolamento Europeo n. 679/2016), garantendo inoltre la tutela dei diritti dell'interessato;
- il ricorso a sub-responsabili è ammesso nei limiti dei casi previsti dal Capitolato di gara per il subappalto;
- si obbliga, qualora intenda ricorrere ad un altro responsabile ("sub-responsabili") per lo svolgimento di una o più attività relative al contratto sottoscritto, ad informare il Comune e,

salvo non sia stato già diversamente pattuito, richiederne preventivamente allo stesso un'autorizzazione scritta (specifica o generale);

- si obbliga a stipulare con i terzi sub-responsabili un accordo scritto (nomina) o contratto che imponga a quest'ultimi il rispetto degli stessi obblighi in materia di protezione dei dati a cui il Responsabile è vincolato nei confronti del Comune (in base alla presente nomina), prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa italiana ed europea in materia di trattamento dei dati personali;
- si obbliga, in caso di autorizzazione scritta generale, ad informare il Comune circa il trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche;
- qualora gli eventuali sub-responsabili del trattamento omettano di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile dichiara espressamente e garantisce di mantenere nei confronti della filiera dei sub-responsabili l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi di tali soggetti terzi;
- si obbliga a trattare i dati personali soltanto sulle istruzioni documentate del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il responsabile del trattamento deve informare il Comune circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- garantisce che in qualsiasi attività di trattamento di dati personali venga impiegato esclusivamente personale autorizzato (es. collaboratori e/o colleghi), che operi sotto la diretta autorità del Responsabile ed, a tal proposito, si impegna a formarlo ed istruirlo (anche per iscritto), vigilando sulla puntuale applicazione delle istruzioni impartite;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, considerata la rischiosità dovuta alla natura delle informazioni acquisibili e oggetto di trattamento in termini di lesione della dignità e delle libertà personali che la perdita di riservatezza delle informazioni potrebbe arrecare all'interessato;
- si impegna a circoscrivere gli ambiti di circolazione e trattamento dei dati personali (es. memorizzazione, archiviazione e conservazione dei dati su server o in cloud) ai Paesi facenti parte dell'Unione Europea, con espresso divieto di trasferirli in paesi extra UE che non garantiscano (o in assenza di) un livello adeguato di tutela, ovvero, in assenza di strumenti di tutela previsti dal GDPR n. 679/2016 (Paese terzo giudicato adeguato dalla Commissione europea, BCR di gruppo, clausole contrattuali modello, consenso degli interessati, etc.);
- si impegna a interagire con il Garante per la protezione dei dati personali, in caso di richiesta di informazioni o effettuazione di controlli e accessi da parte dell'Autorità.



## **ADOZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE**

Per quanto riguarda le misure organizzative e di sicurezza, il Responsabile:

- si obbliga ad adottare tutte le misure di cui all'art. 32 del Regolamento Europeo n. 679/2016, nonché garantire o assicurarsi che siano garantite, ove si ricorra all'utilizzo di software o tecnologie per il trattamento dei dati, tutte le misure che riterrà opportune per garantire il rispetto dei privacy della "privacy by design" e "privacy by default" (art. 25 Reg. UE 2016/679) oltre al ricorso a tecniche di cifratura, in modo da garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali trattati, tenendo conto dei provvedimenti tempo per tempo emanati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana inerenti ai trattamenti svolti dal Responsabile. Tali misure sono richieste al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio correlato al trattamento eseguito;
- si impegna a provvedere alla gestione, monitoraggio, messa in sicurezza ed aggiornamento dei propri sistemi informativi sui quali siano eventualmente presenti dati personali di titolarità del Comune, nonché verificare il corretto funzionamento e controllo dei sistemi sui quali poggiano tali informazioni e dati personali;
- si impegna ad adottare adeguate misure di protezione (programmi antivirus, firewall ed altri strumenti software o hardware) atti a garantire la massima sicurezza, utilizzando le conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e verificandone l'installazione, l'aggiornamento ed il funzionamento degli stessi;
- si obbliga a predisporre ed implementare le eventuali ed ulteriori misure di sicurezza nell'eventualità di un trattamento elettronico di "categorie particolari di dati" (es. dati sensibili) ovvero di dati giudiziari;
- si impegna, per tutto il periodo del trattamento, a custodire i dati personali in ambiente sicuro e protetto con criteri di sicurezza e separazione tali da non consentire l'accesso a persone non autorizzate al trattamento;
- si obbliga ad informare prontamente il Comune di ogni questione rilevante ai fini di legge o di sicurezza e dare tempestiva notizia al medesimo di eventuali richieste che dovessero pervenirgli da parte dell'Autorità di controllo competente e/o da parte degli interessati;
- si impegna ad adottare politiche interne e meccanismi atti a garantire e dimostrare il rispetto della privacy e predisporre, a richiesta del Comune, rapporti scritti in merito agli adempimenti eseguiti ai fini di legge e alle conseguenti risultanze;
- si impegna ad assistere il Titolare del trattamento, relativamente ai dati oggetto di trattamento da parte del Responsabile, nel garantire il rispetto degli obblighi relativi:
  - alla sicurezza del trattamento;
  - alla notifica di una violazione dei dati personali all'Autorità di controllo;
  - alla comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato;

- alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati;
- alla consultazione preventiva.

In particolare, in caso di violazione dei dati personali che ne determini la distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata dei dati personali, il Responsabile deve:

- informare il Comune, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo (entro 24 ore dalla scoperta dell'evento), di essere venuto a conoscenza di una violazione e fornire tutti dettagli completi della violazione subita (descrizione, volume dei dati personali interessati, natura della violazione, i rischi per gli interessati e le misure adottate per mitigare i rischi);
- fornire assistenza al Comune per far fronte alla violazione e alle sue conseguenze (soprattutto in capo agli interessati coinvolti).

I suindicati obblighi sono adempiuti alla luce della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento.

### **ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Tenendo conto della natura del trattamento, il Responsabile si obbliga ad assistere e supportare il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, per le attività di trattamento delegate e i dati degli interessati comunicati, al fine di soddisfare l'obbligo del Comune di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (negli ambiti e nel contesto, ovviamente, del ruolo ricoperto e in cui opera il Responsabile).

### **DURATA E CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO**

Il presente atto di designazione a responsabile esterno del trattamento è produttivo di effetti per tutta la durata del rapporto contrattuale in essere tra il Comune ed il Responsabile e, pertanto, alla cessazione definitiva di questo rapporto lo stesso decadrà con effetto immediato. Il trattamento, pertanto, deve avere una durata non superiore a quella necessaria agli scopi per i quali i dati personali sono stati raccolti e tali dati devono essere conservati nei sistemi del Responsabile in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello in precedenza indicato.

In caso di cessazione dei rapporti in essere o comunque al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento, il Responsabile si impegna, su richiesta e sulla base delle istruzioni che riceverà dal Titolare, a restituire tutti i dati personali conferiti e ad eliminare (in modo permanente e irreversibile) tali dati e le eventuali copie esistenti, esclusi i casi in cui specifiche norme di legge ne prevedano la conservazione o il caso in cui si verificano circostanze autonome e ulteriori che giustifichino la continuazione del trattamento dei dati da parte del Responsabile, con modalità limitate e per il periodo di tempo a ciò strettamente necessario.

### **OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE**

Il Comune ha diritto di ottenere dal Responsabile tutte le informazioni (relative alle misure organizzative e di sicurezza) necessarie per verificare l'affidabilità e dimostrare il rispetto delle istruzioni e degli obblighi affidati allo stesso o derivanti dalla normativa italiana ed europea.

A tal fine, il Comune ha il diritto di disporre - a propria cura e spese - verifiche a campione o specifiche attività di audit o di rendicontazione in ambito privacy e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile.

Il Responsabile nominato, per i motivi su esposti, è obbligato a mettere a disposizione in qualunque momento e dietro richiesta del Titolare del trattamento, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente nomina e a contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

Qualora il Responsabile rilevi che un'istruzione impartita dal Titolare violi le disposizioni relative alla normativa rilevante in tema di protezione dei dati, si obbliga ad informare immediatamente lo stesso di tale circostanza.

### **VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI**

Fatti salvi gli articoli 82, 83, 84, del Regolamento Europeo n. 679/2016, in caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente nomina relative alle finalità e modalità di trattamento dei dati, di azione contraria alle istruzioni ivi contenute o in caso di mancato adempimento agli obblighi specificatamente diretti al Responsabile dal Regolamento Europeo n. 679/2016, il Responsabile sarà considerato quale Titolare del trattamento.

Il Responsabile, con l'accettazione della presente nomina, si impegna a mantenere indenne il Titolare da qualsiasi responsabilità, danno, incluse le spese legali, o altro onere che possa derivare da pretese, azioni o procedimenti avanzate da terzi a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento dei Dati Personali che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile (o di suoi dipendenti e/o Collaboratori esterni), compreso la garanzie circa il rispetto dei principi della "privacy by default" e "privacy by design" ove applicabile.

### **ACCETTAZIONE DELLA NOMINA**

Con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il Responsabile esterno del trattamento accetta la propria nomina, in relazione ai dati personali la cui conoscenza risulta essere indispensabile per lo svolgimento delle obbligazioni di cui al contratto in essere tra le parti. Il Responsabile è a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 e dovrà attenersi per lo svolgimento del compito assegnatogli alle previsioni ed ai compiti contenuti nel presente atto di nomina.

Vi preghiamo di restituirci la presente firmata per accettazione in ogni sua pagina.

**IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

**IL RESPONSABILE ESTERNO**

---

---